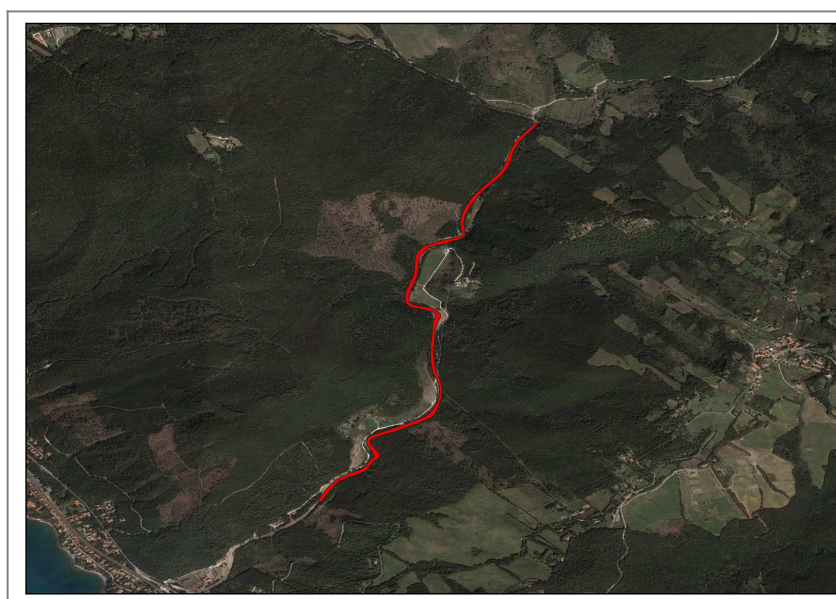


Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell'art.10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Atto del Commissario di Governo n° 59/2019 del 23/5/2019: 4° atto integrativo dell'accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana

## Intervento 09IR774/G1/03 - "Ripristino dell'ufficiosità idraulica e controllo vegetazione del Torrente Chioma" - Comune di Livorno

CUP: G43H19000400002 CIG:



### PROGETTO DEFINITIVO Quadro d'incidenza della manodopera

Progettista Responsabile:  
Dott. For. Katuscia Begliomini



Gruppo di lavoro:  
Dott. For. Simone Fiornovelli



Collaboratori:  
Ing. Giorgio Vannucci  
Geom. Ivan Giomi  
Geom. Christian Tognotti

R.U.P.

Ing. Roberto Pandolfi

DATA  
Agosto 2019

ELABORATO  
**A6**

Consorzio Associato

## Interventi di ripristino della officiosità idraulica dei corsi d'acqua del Consorzio Toscana Costa 5 "Torrente Chioma"

COMPUTO METRICO								
N. el.prezzi	Codice	Descrizione	u.m.	quantità	Prezzo unitario	totale	Incidenza Manodopera (%)	Costo totale manodopera
12	Analisi prezzi 01	Manutenzione di corso d'acqua per il ripristino della sezione idraulica e per riportare la vegetazione ad una configurazione di corretta naturalità per poter eseguire una successiva gestione della stessa (Sezione media 12-15 m) L'intervento consisterà nel diradamento di una fascia di circa 2 m per sponda oltre al taglio delle piante presenti in alveo, sradicate o ribaltate o a rischio caduta. Il diradamento sarà eseguito dal basso, con il taglio delle piante morte, sradicate o con le radici parzialmente scoperte, disposte in maniera inclinata sulla sponda e pertanto a rischio caduta a seguito di erosione della stessa. E' inoltre compreso il taglio di alcune piante di grandi dimensioni (segnalate dalla DLL) che a seguito di stroncamento o ribaltamento potrebbero creare problemi alla circolazione idrica oltre che alle opere presenti in alveo. Le piante tagliate dovranno essere sramate, depezzate e lasciate accatastate in sicurezza nei luoghi indicati dalla Committenza e dalla DLL. La ramaglia dovrà essere allontanata ed eliminata anche mediante cippatura. La lavorazione comprende anche l'eventuale realizzazione di piccole opere di ingegneria naturalistica con il materiale tagliato ed il taglio delle canne in prossimità della viabilità.	m	2710,000	€ 27,25	€ 73 847,50	61,29%	€ 45 261,13
13	TOS19_16.B11.015.002	Scogliera con blocchi informi naturali, non gelivi, compatti e fortemente resistenti all'abrasione, approvvigionati da cave site a qualsiasi distanza, per l'esecuzione di opere di difesa sia longitudinali che trasversali, sotto e sopra il pelo dell'acqua; posti in opera secondo gli allineamenti o livellette di progetto, opportunamente intasati con materiale di idonea pezzatura in quantità non superiore al 15% del peso complessivo. in massi del peso da 1 a 3 t	mc	29,2	€ 40,84	€ 1 192,53	3,52%	€ 41,98
<b>TOTALE LAVORI</b>						<b>€ 75 040,03</b>		
<b>DI CUI PER LA MANODOPERA</b>								<b>45 303,11</b>